



Decreto Dirigenziale n. 4 del 06/04/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 1308 DEL 17 DICEMBRE 2013 - PROGRAMMA NAZIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - ANNO APISTICO 2016/2017 - DRD N. 10 DEL 08/11/2016 DI APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA (MISURA B: AZIONE B.3) - APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD n. 10 dell'8.11.2016 con allegati, è stato approvato il bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa – Misura B: azione b.3, determinando per detta azione una quota pubblica di finanziamento pari a Euro 136.100,00 (centotrentaseimilacento/00);
- la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alla sopra citata azione Misura B: azione b.3 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Organismo Pagatore AgEA ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del Regolamento UE) n. 1308/2013, con particolare riferimento al Decreto Mipaaf n. 2173 del 25 marzo 2016 e smi:
- il suddetto bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Misura B: azione b.3), dispone che:
 - ✓ alla conclusione delle fasi istruttorie, articolo 9 del bando e dell'attribuzione del punteggio, paragrafo 9.3, a cura delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali, le domande ricevibili non ammissibili ed ammissibili sono inserite in appositi elenchi provinciali che le stesse UU.OO.DD, secondo le disposizioni di cui all'articolo 10, approvano con provvedimento che trasmettono, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche;
 - ✓ la UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche, in conformità a quanto disposto all'articolo 11 del bando ricevuti gli elenchi provinciali provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevibili non ammissibili, ammissibili non finanziabili per carenza di risorse ed ammissibili e finanziabili del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 3 dello stesso bando e secondo la valutazione ed il punteggio attribuito e trasmette tale graduatoria regionale alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica agli interessati anche ai fini del relativo assenso;
 - ✓ qualora l'ultimo beneficiario di contributi in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, a seguito della notifica del provvedimento lo stesso deve dichiarare, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie assegnate disponibili;

PRESO ATTO che:

- le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno hanno approvato e trasmesso alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, relativamente al bando approvato con DDR n. 10 dell'8.11. 2016 gli elenchi provinciali suddetti, con i seguenti provvedimenti:
 1. Decreto Dirigenziale Regionale n. 35 del 31.03.2017 - UOD Servizio Territoriale Provinciale Avellino (52 06 15 00);
 2. Decreto Dirigenziale Regionale n. 12 del 13.03.2017 - UOD Servizio Territoriale Provinciale Benevento (52 06 16 00);
 3. Decreto Dirigenziale Regionale n. 68 del 24.03.2017 e smi (DRD n. 80 del 31.03.2017) - UOD Servizio Territoriale Provinciale Caserta (52 06 17 00);
 4. Decreto Dirigenziale Regionale n. 8 del 24.03.2017 - UOD Servizio Territoriale Provinciale Napoli (52 06 18 00);

5. Decreto Dirigenziale Regionale n. 25 del 17.03.2017 - UOD Servizio Territoriale Provinciale Salerno (52 06 19 00);

VISTO il documento (allegato A) graduatoria regionale per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa – Misura B: Azione b.3. di cui al bando pubblico di finanziamento approvato con DRD n. 10 del 08/11/2016 – Annualità 2016/2017 - predisposto da questa UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12) sulla base dei provvedimenti (Decreti Dirigenziali) adottati dai Dirigenti delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali che individua altresì i beneficiari utilmente collocati in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO opportuno approvare la graduatoria regionale per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa – Misura B: Azione b.3. di cui al bando pubblico di finanziamento approvato con DDR n. 10 dell'8/11/2016 – Annualità 2016/2017 allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e prevede, alla Sezione 5 (Aiuti nel settore dell'apicoltura), articolo 55 (Programmi nazionali e finanziamento) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura ("programmi apicoli") e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;
- Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce le norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* e s.m.i.;
- la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";
- il Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- il Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il quale è stato approvato il manuale operativo per la

gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009 recante: << disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale >>;

- il Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 della la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria con il quale è stato istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R);
- il DRD n. 11 del 9 febbraio 2015 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il quale sono state stabilite le procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26.04.2016 con la quale è stato approvato il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133, mediante la quale sono stati approvati i Programmi Nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;
- il Decreto n. 0004263 dell'11/07/2016, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania - annualità 2016/2017 - l'importo di € 224.113,00;
- le Istruzioni Operative AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania n. 28 prot. ORPUM201620573 del 27.07.2016, con Allegati, e successive modifiche e integrazioni, con cui sono state diramate le Istruzioni per la compilazione, la presentazione e il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;
- il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania approvato con Delibera n. 172/2016, che comprende, tra l'altro, anche il finanziamento a favore degli apicoltori campani per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa – Misura B: azione b.3.

VISTI ALTRESI'

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e s.m.i.*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

- VISTE le DD.GG.RR. n. 13 del 19 gennaio 2016 ad oggetto *DGR n. 887 del 29/12/2015*, n. 377 del 13/06/2016 ad oggetto *DGR 295/2016 adempimenti*, n. 295 del 21/06/2016 ad oggetto *DGR 113/2016 adempimenti*, n. 493 del 13 settembre 2016 ad oggetto *Regolamento n. 12/2011 modifiche*, n. 619 del 08/11/2016 ad oggetto *D.G.R. 594/2016 – Adempimenti*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria regionale per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa – Misura B: Azione b.3. di cui al bando pubblico di finanziamento approvato con DDR n. 10 dell'8/11/2016 – Annualità 2016/2017 - allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali di Avellino (52 06 15 00)*, *Benevento (52 06 16 00)*, *Caserta (52 06 17 00)*, *Napoli (52 06 18 00)* e *Salerno (52 06 19 00)* in ordine a quanto di seguito riportato:
- trasmettere ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, le comunicazioni di apertura e chiusura del procedimento amministrativo, assolvendo in tal modo anche agli obblighi previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 28 - prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016, con Allegati, e ss.mm.ii.;
 - dare tempestiva notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati tra cui i beneficiari utilmente collocati in graduatoria ai fini dell'acquisizione del previsto assenso da parte degli stessi (a mezzo di Posta Elettronica Certificata) entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa, alla realizzazione delle attività in argomento, sia che le stesse, dalle risultanze dell'istruttoria, non siano state ridimensionate, sia che le stesse siano state ridimensionate; in particolare, nel caso di ridimensionamento i beneficiari devono riformulare le attività del bando sulla base della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso; i beneficiari utilmente collocati in graduatoria che non comunicano, entro il termine predetto di 5 giorni lavorativi dalla notifica del presente provvedimento, la rinuncia all'acquisto del numero di arnie ammesso a finanziamento (sia in misura totale che parziale) saranno esclusi, per l'annualità 2017/2018, dai benefici previsti da analoghi bandi; i beneficiari sono tenuti, altresì, ad osservare tutte le altre disposizioni del bando;
 - autorizzare l'esecuzione delle attività richieste in domanda di aiuto ai beneficiari che hanno comunicato l'assenso, di cui al precedente punto b) e comunicare agli stessi il codice da apporre sulle arnie da acquistare in conformità a quanto disposto all'articolo 6, paragrafo 6.2.3 (contrassegno indelebile realizzato con marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm o vernice indelebile, riportante l'anno di finanziamento, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza, il Codice Identificativo Univoco rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente ed il numero riferito alla posizione in graduatoria regionale del beneficiario stesso); i beneficiari procedono alla realizzazione delle attività, dandone preventiva comunicazione dell'inizio delle stesse alla UOD territorialmente competente;
 - comunicare ai beneficiari del contributo il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato ad ogni domanda finanziata;
 - trasmettere alla UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche (52 06 12), anche tramite Posta Elettronica Certificata, l'elenco dei beneficiari che hanno comunicato l'assenso indicato al precedente punto b) e tutte le altre comunicazioni previste dal bando;
 - comunicare ai beneficiari di assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla

legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare i beneficiari dovranno:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione delle azioni finanziate;
 - effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo di bonifico, Ri.Ba. (ricevuta bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
 - riportare gli estremi alfanumerici del CUP assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo propedeutici all'erogazione del contributo di cui all'art.13 del bando;
- g. effettuare i controlli ed i sopralluoghi previsti dalle Istruzioni Operative n. 37 – AGEA ORPUM prot. n. 0043653 dell'08.11.2016 e dall'allegato manuale delle procedure istruttorie e di controllo ed Istruzioni Operative n. 11 - AGEA ORPUM n. 25433 del 22.03.2017 con Allegati su almeno il 30% delle domande ammesse al finanziamento; il modello di verbale scaricato dal SIAN per riportare gli esiti delle effettuazioni dei controlli in loco ed ex-post deve, tra l'altro, riportare il timbro della UOD territorialmente competente presso cui è in servizio il verbalizzante. Per ogni controllo in loco è necessario integrare il suddetto verbale con una relazione tecnica descrittiva del controllo;
- h. effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 e smi;
- i. acquisire, dai beneficiari, la documentazione indicata all'art. 13 del bando approvato con il DDR n. 10 dell'08.11.2016, fatta pervenire dagli stessi entro il termine del 20 luglio 2017;
- j. consolidare l'istruttoria delle domande finanziate compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, check-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, l'elenco di liquidazione e la dichiarazione di responsabilità, allegato 3 alle istruzioni operative AGEA OP 28/2016 e ss.mm.ii., dandone comunicazione alla UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche a mezzo posta elettronica certificata entro i termini del 4 settembre 2017;
- di inviare il presente provvedimento:
- ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 25);
 - ✓ al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (06 00);
 - ✓ alle UU.OO.DD. Servizio Territoriale Provinciale Avellino (06 15), Servizio Territoriale Provinciale Benevento (06 16), Servizio Territoriale Provinciale Caserta (06 17), Servizio Territoriale Provinciale Napoli (06 18), Servizio Territoriale Provinciale Salerno (06 19);
 - ✓ al Dirigente della UOD (06 09) per la sua pubblicazione sul Portale Internet dell'Area Agricoltura al seguente indirizzo web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it>;
 - ✓ all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
 - ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40 03 03 00);
 - ✓ all'UDCP – Ufficio I “Staff del Capo di Gabinetto”(40 1 1 0).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto